

ISCRIZIONE ALL'ELENCO PUBBLICISTI

Per presentare domanda di iscrizione all'Elenco dei Pubblicisti occorre documentare l'attività giornalistica retribuita e svolta con continuità nell'ultimo biennio (ovvero durante tutti i 24 mesi precedenti alla data della domanda), con una o più testate giornalistiche regolarmente registrate al tribunale e dirette da iscritti all'Ordine dei giornalisti nell'Elenco Professionisti o Pubblicisti. La domanda deve essere inoltrata all'Ordine competente sulla base della residenza anagrafica.

Il Consiglio dell'OdG FVG ha fatto proprie le “**Linee guida per l'iscrizione all'albo dei giornalisti nell'elenco pubblicisti**” approvate dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti il 30 gennaio 2024. Le nuove regole andranno applicate gradualmente in quanto, almeno per quanto riguarda i minimi di retribuzione richiesti (mille euro annui lordi per il periodo in esame), non potranno avere valore retroattivo. La novità principale riguarda comunque la richiesta agli aspiranti pubblicisti di “conoscere gli elementi fondanti della deontologia professionale e del quadro legislativo che concerne la professione giornalistica”. A tal fine **tutti gli aspiranti pubblicisti** verranno invitati a partecipare ai corsi on-line gratuiti reperibili all'indirizzo <https://www.odg.it/aspiranti-pubblicisti-corso-online> che rilasciano un attestato di frequenza. Nel caso non siano in grado di produrre tali attestati il Consiglio dell'Ordine potrà disporre un colloquio con l'aspirante pubblicista prima della sua iscrizione.

Linee guida per ottenere l'iscrizione all'Albo dei giornalisti nell'Elenco pubblicisti

Approvate dal Cnog nella seduta del 30 gennaio 2024

Per ottenere l'iscrizione all'Albo dei giornalisti nell'Elenco pubblicisti, occorre dimostrare:

- *di aver svolto collaborazioni giornalistiche non occasionali e regolarmente retribuite a favore di quotidiani, periodici o testate giornalistiche di emittenti radiotelevisive e siti on line nel biennio precedente la presentazione della domanda. Sono esclusi i libri, le collaborazioni svolte presso pubblicazioni a carattere tecnico, professionale o scientifico e comunque pubblicazioni dirette da persone iscritte nell'Elenco Speciale.*

- *di conoscere gli elementi fondanti della deontologia professionale e del quadro legislativo che concerne la professione giornalistica. A tale proposito il Consiglio regionale potrà disporre un colloquio.*

Pertanto, l'aspirante pubblicista è invitato a presentare:

a) giornali, fotocopie o dispositivi di archiviazione che riportino in numero congruo articoli e servizi nonché elenco degli articoli redatti completo di data di pubblicazione.

E' richiesto il seguente (numero minimo di articoli, foto, filmati):

- 70 per i quotidiani e siti on line
- 50 per i settimanali;
- 40 per i quindicinali;
- 20 per i mensili e le altre forme di periodicità.

b) dichiarazione/i redatta/e su carta intestata a firma del direttore responsabile della/e pubblicazione/i che attesti lo svolgimento di attività giornalistica regolarmente retribuita. Coloro che esercitano l'attività con articoli o corrispondenze non firmate o siglate devono allegare alla domanda l'elenco dei servizi sottoscritto dal direttore della pubblicazione, idoneo a dimostrare in modo certo l'effettiva redazione degli articoli che devono essere identificati chiaramente nella documentazione prodotta a cura della direzione responsabile;

c) ricevute o fatture periodiche (al massimo quadrimestrali) relative agli emolumenti percepiti a fronte dell'attività giornalistica svolta nel biennio precedente la presentazione della domanda. Le retribuzioni derivanti dall'attività giornalistica devono essere tracciabili e non inferiori a euro 1.000 annui lordi per il periodo in esame. A comprova dell'effettiva corresponsione delle retribuzioni il richiedente dovrà allegare copia delle CU (Certificazione Unica) per ogni anno fiscale concluso, rilasciata dall'Azienda editrice della pubblicazione e copie dei versamenti delle ritenute d'acconto versate con Mod. F24, quando dovuto. Si precisa che le retribuzioni devono essere riferite alla prestazione giornalistica resa e che saranno vagliate con particolare attenzione le eventuali diverse dichiarazioni presentate.

L'interessato, all'iscrizione all'elenco dei pubblicisti, può comunicare all'Ordine regionale di riferimento l'inizio dell'attività giornalistica propedeutica all'iscrizione.

Il Consiglio ne prende nota in un'apposita cartella virtuale personale dell'aspirante pubblicista. Tale adempimento non comporta oneri economici a carico del richiedente.

L'apprendimento delle norme deontologiche e legislative inerenti la professione nonché i lineamenti di tecnica e storia del giornalismo potrà avvenire con la partecipazione al corso on-line gratuito per pubblicisti all'indirizzo:

<https://www.odg.it/aspiranti-pubblicisti-corso-online>

Modulistica/documentazione da presentare

- domanda d'iscrizione all'Elenco Pubblicisti **in originale** con marca da bollo da € 16,00 assieme alla descrizione delle collaborazioni (all. 1);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione **in originale** (all. 2);
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- informativa sul trattamento dei dati personali **in originale** (all. 3);
- dichiarazione **in originale** su carta intestata della pubblicazione a firma del direttore responsabile (professionista o pubblicista) della testata giornalistica con cui si collabora. Il direttore responsabile deve specificare il suo Ordine regionale ed elenco d'iscrizione, indicare la data di inizio della collaborazione dell'aspirante pubblicista ed attestare la sua regolare retribuzione. Per ogni testata va presentata la dichiarazione del direttore responsabile corrispondente;
- stampa della documentazione fiscale relativa ai compensi, al massimo quadrimestrali, percepiti per la produzione giornalistica presentata: CU (certificazioni uniche) rilasciate per ogni anno fiscale concluso, fatture emesse "per attività di natura giornalistica", ricevute munite di timbro e firma che devono indicare il periodo di riferimento;
- elaborati giornalistici in numero come da documento di indirizzo approvato dal CNOG sopra riportato.

SE TESTATA GIORNALISTICA CARTACEA: presentare gli articoli originali firmati, su pagina intera e non ritagliati (deve essere leggibile il titolo del giornale e la data di pubblicazione).

SE TESTATA GIORNALISTICA ONLINE: presentare la stampa di un elenco degli articoli in cui siano riportati il titolo, la data di pubblicazione e il link a cui visualizzare l'articolo. L'elenco deve essere autenticato dal direttore responsabile o caporedattore assieme agli elaborati in parte stampati ed in parte su dispositivi di archiviazione.

SE TESTATA GIORNALISTICA DI EMITTENTE RADIOTELEVISIVA: presentare la stampa di un elenco dei servizi radiotelevisivi, con i titoli e la data di messa in onda, autenticato dal direttore o caporedattore. Una parte dei servizi vanno trascritti su carta e una parte su dispositivi di archiviazione.

SE FOTO: presentare la stampa di un elenco con i titoli e data di pubblicazione assieme alle immagini con i crediti e complete dell'articolo che accompagnano, autenticato dal direttore o caporedattore. Le immagini vanno in parte stampate ed in parte presentate su dispositivi di archiviazione.

- attestati dei corsi on-line, gratuiti, reperibili all'indirizzo <https://www.odg.it/aspiranti-pubblicisti-corso-online> Nel caso l'aspirante pubblicista decidesse di non frequentare i corsi, il Consiglio dell'Ordine potrà disporre un colloquio con il candidato prima della sua iscrizione;
- due fotografie formato tessera su carta fotografica.

Di tutta la documentazione presentata verranno restituiti solo gli elaborati, che dovranno essere ritirati entro due mesi dalla data d'iscrizione all'Albo.

Adempimenti successivi all'accoglimento della domanda **che verrà comunicato via mail dalla segreteria**

- Versamento della Tassa Concessioni Governative per € 168,00 sul C/C postale n. 8003 già precompilato ed intestato all' Agenzia delle entrate (codice tariffa 8617 - barrare la casella "RILASCIO"). Va consegnata alla Segreteria la parte **originale** del bollettino recante la dicitura "Attestazione".

- Pagamento di € 310,00 **unicamente attraverso l' avviso di PagoPA** che la segreteria trasmetterà all'indirizzo PEC (se già attivato) e mail ordinaria. La ricevuta di questo pagamento non va presentata alla segreteria. L'importo include € 120,00 per quota annuale Albo, € 150,00 per diritti di nuova iscrizione, € 40,00 per la tessera professionale. Si precisa che la quota va versata per intero, indipendentemente dal mese in cui avviene l'iscrizione. Le quote per gli anni successivi dovranno essere versate entro il 31 gennaio di ogni anno per evitare la maggiorazione del 10% quale indennità di mora.

- E' un obbligo di legge (legge 2/2009 e legge 120/2020) per tutti gli iscritti ad un Ordine professionale **la dotazione di una casella di posta elettronica certificata personale (PEC)**.

Una volta attivata **andrà comunicata via PEC** a odgfvfg@pec.it. La mancata attivazione prevede la sospensione dall'Albo quindi l'impossibilità ad esercitare la professione.

La responsabilità di controllare periodicamente la propria casella PEC è in capo all'iscritto/a poiché si tratta di un vero e proprio domicilio digitale pubblico. L'iscritto/a si impegna a mantenere il proprio indirizzo PEC funzionante e attivo e l'ODG FVG può fare delle verifiche in questo senso.

- E' un obbligo per tutti gli iscritti all'Albo nell'Elenco Professionisti e Pubblicisti la formazione professionale continua dei giornalisti (FPC). L'obbligo formativo decorre dal 1° gennaio successivo alla data della prima iscrizione all'Albo (Regolamento al link <https://www.odg.it/formazione-continua>).

- I pubblicisti hanno l'obbligo di iscrizione all'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani (INPGI).

L'iscritto/a dovrà comunicare tempestivamente le variazioni di residenza, domicilio professionale, recapiti telefonici, mail, PEC per permettere all'Ente di far pervenire le comunicazioni istituzionali obbligatorie per il mantenimento dell'iscrizione e le comunicazioni d'interesse per la categoria.

Qualora l'iscritto/a abbia intenzione di non rinnovare più l'iscrizione, dovrà richiedere tramite PEC la cancellazione dall'Albo con una lettera motivata, firmata e indirizzata al Consiglio regionale dell'Ordine (allegando la fotocopia di un documento).

Se tale richiesta viene presentata dopo il 31 gennaio, sarà dovuto il pagamento della quota per l'anno in corso comprensivo di morosità.

Una volta effettuata la cancellazione, non si possono più avere collaborazioni giornalistiche.

**Bollo da
€ 16,00**

Domanda di iscrizione
ELENCO PUBBLICISTI

Spettabile
ORDINE DEI GIORNALISTI
Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia
Corso Italia 13 - 34122 TRIESTE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov (_____) il _____

codice fiscale _____

residente a _____ provincia _____ cap _____

in via/corso/viale/piazza... _____ numero _____

domiciliato/a a (se diverso dalla residenza) _____ provincia _____ cap _____

in via/corso/viale/piazza... _____ numero _____

n.cellulare _____

telefono abitazione _____

telefono redazione/ufficio _____

indirizzo email _____

Posta Elettronica Certificata (PEC-se già attivata) _____

CHIEDE

l'iscrizione all'Albo professionale dei Giornalisti – Elenco Pubblicisti.

Data

Firma

Dichiara di collaborare/di aver collaborato con la seguente/i testata/e giornalistica/che:

1. titolo _____

periodicità (come da registrazione al Tribunale) _____

registrazione n. _____ al Tribunale di _____

direttore responsabile _____

periodo di collaborazione dal _____ al _____

2. titolo _____

periodicità (come da registrazione al Tribunale) _____

registrazione n. _____ al Tribunale di _____

direttore responsabile _____

periodo di collaborazione dal _____ al _____

3. titolo _____

periodicità (come da registrazione al Tribunale) _____

registrazione n. _____ al Tribunale di _____

direttore responsabile _____

periodo di collaborazione dal _____ al _____

Dichiara inoltre di avere/non aver partecipato al corso on-line gratuito per pubblicisti all'indirizzo:

<https://www.odg.it/aspiranti-pubblicisti-corso-online>

SI, ho frequentato

NO, non ho frequentato

Data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

dichiara

- di essere nato/a a _____ il _____
- codice fiscale _____
- residente a _____ provincia _____ cap _____
in via/corso/viale/piazza... _____ numero _____
- domiciliato/a a (se diverso dalla residenza) _____ provincia _____ cap _____
in via/corso/viale/piazza... _____ numero _____
- di essere cittadino/a italiano/a
- di godere dei diritti politici
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
- di non aver riportato condanne penali
- di essere iscritto/a anche all'Ordine o al Collegio _____

Data

Il/la dichiarante

Allegata fotocopia di un documento d'identità valido

Informativa sul trattamento dei dati personali
(art. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione e circolazione dei dati personali riferiti alle persone fisiche (di seguito “Regolamento” o “GDPR”), La informiamo che il trattamento delle informazioni che la riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati da Lei forniti saranno trattati dall’Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato Ordine) per le finalità di interesse pubblico e l’adempimento degli obblighi di legge relativi allo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto da: Legge 3 febbraio 1963, n. 69 – Regolamento per l’esecuzione della Legge n. 69/1963 (D.P.R. 4 febbraio 1965, n. 115 – D.P.R. 3 maggio 1972, n. 212 – D.P.R. 21 settembre 1993, n. 384) – D.Lgs. 33/2013 e *s.m.i.*, e più precisamente:

- 1) per perfezionare l’iscrizione all’Albo professionale unitamente alle operazioni necessarie di aggiornamento dello stesso, ivi incluse le operazioni di trasferimento o cancellazione;
- 2) per la gestione amministrativa del rapporto di iscrizione inclusi gli adempimenti relativi all’incasso, alla verifica e alla registrazione dei contributi dovuti, alla formazione di liste elettorali, alle richieste di prestazioni previdenziali e assistenziali ecc.;
- 3) per l’assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, contabile, previdenziale, assicurativa;
- 4) rappresentanza istituzionale e di categoria;
- 5) tutela della professione di giornalista;
- 6) organizzazione e gestione delle attività per la formazione obbligatoria;
- 7) per assolvere agli obblighi di pubblicità legale;
- 8) per trasmettere agli iscritti le comunicazioni relative all’attività istituzionale dell’Ente (invio di pubblicazioni informative, organizzazione di convegni, novità legislative, ecc.), anche attraverso l’invio di posta elettronica, sulla base di un interesse legittimo dell’Ente a garantire ai propri iscritti le informazioni migliori per l’esercizio della professione.

È comunque sempre possibile richiedere al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati di chiarire la concreta base giuridica di ciascun trattamento.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

L’Ordine assicura l’utilizzo di strumenti idonei a garantire l’integrità e la riservatezza dei dati personali trattati. Il trattamento dei dati, anche attraverso la consultazione di documenti o registri pubblici, avverrà con e senza l’ausilio di strumenti elettronici e non avverrà con modalità automatizzate. Il trattamento concerne dati personali identificativi e può coinvolgere anche categorie particolari di dati (art. 9 GDPR - cd. dati sensibili) e dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR - cd. dati giudiziari). Il personale dell’Ordine è stato opportunamente autorizzato al trattamento e vincolato a regole operative e di segretezza ulteriori rispetto agli obblighi di legge di cui al D.P.R. 62/2013 e D.P.R. 3/1957. Nelle attività di trattamento possono essere coinvolti soggetti esterni che erogano servizi, anche tecnici, strumentali rispetto alle attività dell’Ordine, ad es. società fornitrici di software e consulenti, ai quali l’Ordine trasmette i dati indispensabili sulla base di un proprio legittimo interesse. Tali soggetti, se necessario, sono nominati responsabili del trattamento. Presso la Segreteria è disponibile l’elenco completo dei Responsabili.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

L’Ordine conserva i dati per il tempo necessario al compimento delle attività istituzionali (e quindi per tutta la durata dell’iscrizione ad Albi, Elenchi e Registri tenuti dall’Ordine oppure si concluderà il procedimento attivato con istanze e richieste) e per l’osservanza di obblighi legislativi (ad esempio in materia fiscale e contabile). Saranno eliminati quei dati non più necessari rispetto alle finalità del trattamento e che non devono essere trattenuti per scopi di archiviazione storica.

CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto a fornire i dati comporterà l’impossibilità di perfezionare l’iscrizione all’Albo professionale o il suo aggiornamento, e quindi di adempiere a tutti gli obblighi di legge conseguenti e correlati.

CATEGORIE DI DESTINATARI

I dati da lei forniti potranno essere conosciuti dai componenti del Consiglio e dai dipendenti dell'Ordine specificatamente autorizzati a trattare tali dati, ai soli fini sopra descritti. L'Ordine è tenuto a trasmettere al Consiglio di Disciplina territorialmente competente tutte le notizie riguardanti un iscritto che siano suscettibili di valutazione disciplinare, e ciò ai sensi del D.P.R. 137/2012.

- 1) Nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali l'Ordine comunicherà i dati personali dell'iscritto (diversi da quelli sensibili o giudiziari) al Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti, agli Enti previdenziali competenti, a chiunque vi abbia interesse (per i dati da inserire nell'Albo) e in generale a soggetti pubblici e privati, ad altri enti previdenziali e pubbliche amministrazioni competenti qualora necessario per obbligo di legge, Regolamento o normativa comunitaria. I dati da inserire nell'Albo potranno inoltre essere diffusi, anche mediante reti di comunicazione elettronica, ed ivi può essere altresì menzionata l'esistenza di provvedimenti che a qualsiasi titolo incidono sull'esercizio della professione (ad es. la sospensione).
- 2) A richiesta dell'interessato, l'Ordine può altresì fornire a terzi notizie o informazioni relative, in particolare, a specifiche qualificazioni professionali non menzionate nell'albo e già in possesso dell'Ordine ovvero alla disponibilità ad assumere incarichi.

I dati personali potranno essere altresì comunicati al Consiglio di Disciplina ai sensi del D.P.R. 137/2012 qualora necessario per l'esercizio della potestà disciplinare riservata al predetto Organo.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento è l'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia, in persona del Presidente *pro tempore*, con sede in Corso Italia 13 - 34122 Trieste, Tel. 040/3728586, fax 040/3724427, Email: info@odg.fvg.it.

Ai medesimi recapiti o all'indirizzo dpo@odg.fvg.it è possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento l'interessato (ovvero la persona fisica cui si riferiscono i dati personali) potrà esercitare, senza particolari formalità, i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento o del Responsabile della protezione dei dati, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, in particolare per ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati che lo riguarda, per conoscerne l'origine, per chiedere l'accesso ai dati personali, l'aggiornamento, la rettificazione, la cancellazione o per chiedere la limitazione del trattamento dei dati personali o per manifestare l'opposizione al loro trattamento, per chiederne la portabilità. Detti articoli prevedono inoltre il diritto dell'interessato di proporre reclamo ad un'Autorità di controllo (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) e di proporre ricorso giurisdizionale qualora non riceva idoneo riscontro alle proprie istanze entro i termini di legge (un mese dalla presentazione della domanda più altri due mesi se la domanda è particolarmente complessa – art. 12, comma 3 GDPR).

Firma leggibile _____

